



Federazione Lavoratori Pubblici  
e Funzioni Pubbliche  
Coordinamento Territoriale FLP Giustizia



Coordinamento Territoriale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

INFORMATIVA N. 83

Roma, 31/03/2011

## **COLPO, COLPETTO e COLPACCIO al Tribunale di Roma**



### **La FLP dichiara lo stato di AGITAZIONE di tutto il personale!!!**

#### **Questi i principali argomenti:**

1. **Non corrette relazioni sindacali** sulla convocazione del 25/03/2011 anticipata senza nessuna giustificata motivazione al 24/03/2011 ore 16.00 nonostante la richiesta di differimento, anche breve, formulata dalla scrivente reiterata e ulteriormente rinnovata con diffida presentata dallo studio legale Polito (allegato A). Riunione della quale si chiede l'annullamento;
2. **utilizzo "indiscriminato" dell'istituto del procedimento disciplinare** senza, invece, tenere conto del comportamento irrispettoso, violento e aggressivo che i lavoratori del Tribunale di Roma subiscono dall'utenza;



3. **revoca unilaterale senza nessuna informazione preventiva di quasi tutti i part-time** in violazione ai contenuti della circolare del Ministero della Giustizia;
4. **utilizzo improprio di alcune figure professionali (operatori, assistenti ecc... ecc...)** nell'ambito di attività non pertinenti a quanto stabilito dal nuovo ordinamento professionale previsto dal nuovo Contratto Integrativo del 29/07/2010.

**Relativamente alla riunione del 24 marzo 2011 la FLP aveva chiesto un breve rinvio** poiché non poteva partecipare. A ciò seguiva il diniego dell'amministrazione, che seppur diffidata legalmente ha ritenuto di svolgere lo stesso la riunione. Si precisa che due dei tre punti all'ordine del giorno erano stati espressamente richiesti con note scritte dalla FLP orario pomeridiano previsto dall'art. 14 del CCI da effettuarsi su base volontaria e con un corrispettivo economico di 10 euro giornaliero. Inoltre la FLP aveva anche chiesto di avere notizie circa il FUA relativo all'anno 2010.

**Si evidenzia come l'assenza della FLP** alla contrattazione ha creato ulteriori lungaggini circa la decisione sull'attuazione della tipologia oraria pomeridiana poiché è stato concordando di formulare un quesito all'amministrazione centrale riguardo la compatibilità delle eventuali modifiche dell'orario pomeridiano e della conseguente corresponsione della relativa indennità".

**Questo quesito che doveva essere fatto subito dopo la precedente riunione del 10 febbraio u.s.** la FLP lo aveva già formulato e **ricevuta la relativa risposta positiva dall'ufficio centrale del Bilancio** (l'importo per il pagamento di tale indennità è prevista all' art. 1 comma d1 dell'accordo FUA 2010!!!). Di ciò l'amministrazione ne era stata informata dalla FLP con nota scritta e che la risposta sarebbe stata consegnata nella riunione sindacale richiesta espressamente dalla FLP.

**In ordine alla revoca di tutti Part – Time** vogliamo come FLP comunicarvi che:



- l'art 16 della Legge n. 183/10, cd "collegato lavoro" prevede la facoltà delle amministrazioni nel rispetto dei principi di correttezza e di buona fede di riesaminare tutti i part-time concessi prima dell'entrata in vigore del decreto legge n. 112/08 entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge ;
- la circolare del Capo Dipartimento dr. Birritteri Prot. 1196 del 24/11/10, distingue tre ipotesi di revoche;
- la dirigenza ha ritenuto di dover applicare la prima ipotesi (revoca di tutti i part-time). Bisogna però precisare che dopo tale circolare il nuovo Direttore emanava una nuova circolare che riprendeva i contenuti della prima che invitava all'approfondimento delle motivazioni per cui si chiedeva la revoca dei part-time. Il Dirigente Amministrativo del Tribunale di Roma ha invece, senza alcuna informazione e confronto con le OO.SS., provveduto unilateralmente a revocare tutti i part-time (140 su 146) tranne quelli non revocabili per legge.

Inoltre bisogna precisare come l'art. 10 comma 1 lettera i bis) del decreto legge n.5 del 25/01/10 in attuazione della direttiva comunitaria 2006/54/CE, relativa al principio delle pari opportunità delle parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego recita:

"provvede, anche attraverso alla più ampia diffusione del part – time e degli altri strumenti di flessibilità a livello aziendale che consentano una migliore conciliazione tra vita lavorativa e impegni familiari".

La FLP ha già messo in moto il proprio ufficio vertenze per la tutela di tutti i lavoratori i cui diritti sono stati lesi. Si prega pertanto di predisporre un curriculum della propria specifica situazione al fine i poter preparare gli eventuali ricorsi ex art. 700 individuali.

Si coglie l'occasione per informare tutti gli interessati che è stato attivato un numero **"di reperibilità" 3666493089** per tutti i lavoratori che intendano aderire alla vertenza.

Per quanto sopra la FLP ha dichiara lo stato di agitazione del personale tutto del Tribunale di Roma con eventuale astensione successiva dalla prestazione lavorativa fatti salvi i servizi essenziali previsti per legge, anche in considerazione del grave stato precario lavorativo del personale del Tribunale di Roma che è costretto a operare con continui tagli degli organici, senza turnover e con insopportabili carichi di lavoro con conseguente stress psicofisico.

Le iniziative di lotta saranno successivamente comunicate se l'esito della procedura sarà negativa.



Federazione Lavoratori Pubblici  
e Funzioni Pubbliche  
Coordinamento Territoriale Roma



Coordinamento Territoriale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

Prot. n. 74\_GIUS\_2011

Roma, 30/03/2011

Al Prefetto di  
Roma  
Via IV Novembre  
00187 Roma  
Fax. 06.67294555

Al Tribunale di Roma  
Presidente  
Dr. De Fiore Paolo  
Dirigente Amministrativo  
Dr.ssa Lia Marisa

p c.

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione  
della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Piazza del Gesù n. 46,  
00186 Roma  
Fax 06.94539680

Al Ministero Giustizia

Direttore Generale del Personale e  
della Formazione  
Dr. Piscitello Calogero

**Oggetto: Stato di agitazione - procedura di conciliazione personale  
giudiziario Tribunale di Roma.**

La scrivente O.S. chiede l'attivazione delle procedure di conciliazione previste dall'art. 2 co. 2 legge 146/90 e successive modifiche relativamente al personale giudiziario dipendente del Ministero della Giustizia in servizio presso il Tribunale di Roma sulla vertenza concernente:

- 1. non corrette relazioni sindacali sulla convocazione del 25/03/2011 anticipata senza nessuna giustificata motivazione al 24/03/2011 ore 16.00 nonostante la richiesta di differimento, anche breve, formulata dalla scrivente reiterata e ulteriormente rinnovata con diffida presentata dallo studio legale Polito (allegato A). Riunione della quale si chiede l'annullamento;**



2. utilizzo “indiscriminato” dell’istituto del procedimento disciplinare senza, invece, tenere conto del comportamento irrispettoso, violento e aggressivo che i lavoratori del Tribunale di Roma subiscono dall’utenza;
3. revoca unilaterale senza nessuna informazione preventiva di quasi tutti i part-time in violazione ai contenuti della circolare del Ministero della Giustizia;
4. utilizzo improprio di alcune figure professionali (operatori, assistenti ecc... ecc...) nell’ambito di attività non pertinenti a quanto stabilito dal nuovo ordinamento professionale previsto dal nuovo Contratto Integrativo del 29/07/2010.

**Per quanto sopra la FLP dichiara lo stato di agitazione del personale tutto del Tribunale di Roma** con eventuale astensione successiva dalla prestazione lavorativa fatti salvi i servizi essenziali previsti per legge, anche in considerazione del grave stato precario lavorativo del personale del Tribunale di Roma che è costretto a operare con continui tagli degli organici, senza turnover e con insopportabili carichi di lavoro con conseguente stress psicofisico.

Le iniziative di lotta saranno successivamente comunicate se l’esito della procedura sarà negativa.

**Il Coordinatore Territoriale  
(Carmela Gioenco)**

**STUDIO LEGALE**

**Av. FLAVIO MARIA POLITO**  
Tel. 06/3242185-Fax 06/32541235  
E.mail: [POLITO18@studiolegalepolito.191.it](mailto:POLITO18@studiolegalepolito.191.it)

**Roma, 24.03.2011**  
**VIA PASUBIO, 2 - 00195 ROMA**

Al Presidente del Tribunale di Roma  
Dr. De Fiore

Al Dirigente Amministrativo del  
Tribunale di Roma  
Dr.ssa Marisa Lia

Per incarico della FLP giustizia mi prego rappresentare alla autorità in premessa indicate quanto segue.

Con nota prot. n. 52\_ GIUS\_ 2011 del 11/03/2011 la FLP Giustizia Roma chiedeva un incontro urgente a codesto ufficio in ordine alla tematica Art. 14 CCI;

Con successiva nota prot. n. 55\_GIUS\_2011 la FLP Giustizia Roma chiedeva l'apertura del tavolo concertazione inerente l'art. 1 lett. E, accordo FUA anno 2010.

Con nota prot. n. 2767 del 18/03/2011 di codesto Ufficio si convocano le OO.SS. e la RSU del Tribunale di Roma per il giorno 25 marzo c.a. avente per oggetto OARIO di lavoro pomeridiano ; regime di part time.

Successivamente, con note prot. 2838 del 21/03/2011 di codesto ufficio, la riunione programmata per il giorno 25 c.m. veniva anticipata al giorno 24 marzo 2011 ore 6,00 con l'integrazione dell'ordine del giorno FUA ANNO 2010 (ART.2 lett. E).

La FLP Roma con nota prot. n.62\_GIU\_2011 del 22/03/2011 chiedeva il differimento dell'incontro (24 marzo) a causa di impegni sindacali già in precedenza assunti dai dirigenti sindacali della FLP legittimati a partecipare al richiesto incontro.

A seguito di tale richiesta codesto ufficio, nella persona del Dirigente Amministrativo dottoressa Lia, contattava per le vie brevi la segreteria della FLP comunicando che non era possibile rinviare l'incontro.

A detta comunicazione verbale seguiva poi la nota prot. 2887 del 22/03/2011 che confermava il diniego alla richiesta avanzata della FLP.

Da notizie assunte informalmente si è venuti a conoscenza del motivo per cui la riunione era stata anticipata.

In data 23 marzo una delegazione della FLP Roma nella persona della Sig.ra De Pippo Ornella Leda ed il sig. Scalise Marcello si è recata presso l'ufficio del Dirigente Amministrativo al fine di colloquiare con la dottoressa Lia per spiegare le motivazioni della richiesta del differimento. Ciò avveniva alle ore 13,00 circa.

La segreteria dell'ufficio Dirigente nella persona della sig.ra Spicciariello Patrizia dopo averla informata della presenza, comunicava che la stessa Dirigente era impegnata e che avrebbe potuto ricevere la delegazione FLP dalle ore 17,00 alle ore 18,00 dello stesso giorno 23 marzo.

Alle ore 17,00 la signora Ornella De Pippo nella qualità di componente il coordinamento territoriale FLP Roma chiedeva udienza come concordato precedentemente con la signora Spicciariello. Dopo circa 30 minuti (17,30) la segreteria della dottoressa Lia, nelle persone della Dottoressa Ferrone e della sig.ra tal Tiziana informavano la De Pippo che la stessa sarebbe stata ricevuta alle ore 19,00.

Da quanto sopra evidenziato si stigmatizza il comportamento non corretto da parte di codesto ufficio nei confronti della FLP tenuto conto che il Coordinatore Generale FLP Giustizia Piero Piazza ha tentato di comunicare telefonicamente con gli addetti alla segreteria e dopo un breve dialogo veniva interrotto "**attenda che le passi il Funzionario responsabile**", ma nessuno ha continuato la conversazione appena iniziata.

Si precisa che a parere dello scrivente la convocazione effettuata dall'amministrazione scaturisce anche nelle richieste formulate dalla FLP e, che pertanto, l'ufficio impedisce immotivatamente che la FLP possa presenziare ad

una riunione richiesta dalla stessa FLP su due argomenti proposti solo dalla FLP.

Inoltre, per la suddetta riunione non è pervenuta alla FLP nessuna informazione preventiva sulle tematiche da trattare così come previsto dal contratto in vigore.

**In conclusione si DIFFIDA l'amministrazione a non procedere alla riunione del 24 marzo 2011 alle ore 16,00 e fissare altra data opportuna per consentire ai dirigenti sindacali della FLP di partecipare all'importante incontro .**

In difetto sarò costretto a tutelare i diritti di partecipazione sindacali della FLP nelle sedi opportune.

Distinti saluti

Avv. Flavio Maria Polito

